



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



LICEO SCIENTIFICO DI STATO
GALILEO GALILEI
Pescara

Pescara, lì 30 Settembre 2019

Circolare n. 47

A tutti i docenti loro sedi

A tutto il personale ATA

Agli alunni e alle loro famiglie

Oggetto: **Criteri per la valutazione finale**

Con riferimento al DPR 122/2009, si fa presente che la valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove orali, scritte e pratiche rimane comunque un giudizio globale ed individualizzato e dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo alunno.

Nella valutazione sono pertanto da considerare i seguenti aspetti:

- Livello di acquisizione delle conoscenze, abilità/capacità e competenze;
- Corretto uso di sottocodici, organizzazione ed espressione dei contenuti appresi;
- Grado di rielaborazione concettuale;
- Miglioramento rispetto al livello di partenza;
- Grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento;
- Qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, sistematicità, puntualità rispetto delle consegne, partecipazione alle attività integrative.

Nello specifico, il Collegio dei Docenti, nella riunione dell'11 Settembre 2019, ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva. Nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe si esprime in termini contrari all'ammissione dell'alunno alla classe successiva quando le sue insufficienze siano o particolarmente gravi o particolarmente diffuse, più precisamente quando manchino almeno otto voti al raggiungimento delle sufficienze in tutte le materie e/o in tutti i casi in cui le insufficienze siano almeno sette. Dunque l'alunno non viene promosso alla classe successiva qualora si verifichino i casi seguenti o naturalmente tutti gli altri casi peggiori rispetto alla casistica che segue:

due valutazioni nulle	due 2
una valutazione nulla e due gravi insufficienze	un 2 e due 4
una valutazione nulla, un'insufficienza gravissima e un'insufficienza non grave	un 2, un 3 e un 5
due insufficienze gravissime e una insufficienza grave	Due 3 e un 4
quattro insufficienze gravi	Quattro 4
una valutazione nulla e quattro insufficienze non gravi	Un 2 e quattro 5
due insufficienze gravissime e due insufficienze non gravi	Due 3 e due 5
una insufficienza gravissima, una insufficienza grave e tre insufficienze non gravi	Un 3, un 4 e tre 5
tre insufficienze gravi e due insufficienze non gravi	Tre 4 e due 5
una insufficienza gravissima e cinque insufficienze non gravi	Un 3 e cinque 5
due insufficienze gravi e quattro insufficienze non gravi	Due 4 e quattro 5
tutti i casi in cui le insufficienze siano sette o più di sette	

Nello scrutinio di settembre, l'alunno che ha avuto il giudizio sospeso al mese di giugno non viene ammesso alla classe successiva quando, agli esami per il recupero, non ha riportato un significativo miglioramento in TUTTE (con un tetto massimo di TRE) le discipline, in cui ha avuto il debito. I criteri suddetti vanno adattati in sede di scrutinio ai singoli casi, facendo salve eventuali specificità rappresentate e verbalizzate.

Gli alunni della classe quinta possono essere ammessi agli Esami di Stato se sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- Aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità del Consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico;
- Aver conseguito la sufficienza in condotta;
- Partecipazione alle prove Invalsi;
- Svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Il Dirigente Scolastico

Prof. CARLO CAPPELLO

***Il presente documento è firmato
digitalmente dal Dirigente Scolastico
per la pubblicazione sul sito.***